

IL SALONE BUONO

IN DUE ANNI SARÀ IL NAUTICO MIGLIORE AL MONDO

Il successo di pubblico (+30%) e contratti (+15%) con cui si è chiusa l'edizione numero 61 spinge operatori e amministratori locali a puntare ancora più in alto. Nel 2023 strutture d'eccellenza grazie al waterfront, ma occorre rendere Genova davvero accessibile

A SAVONA

Un mese all'Italian Cruise Day

Servizio a pagina 11

SALUTE

Maculopatia le richieste dei pazienti

Bottino a pagina 13

SPETTACOLI

La stagione del Teatro Nazionale

Bottino a pagina 15

Tragedia a Portofino

Turista precipita dal balcone dell'hotel e muore sul colpo



■ Un turista americano di 43 anni è morto la scorsa notte dopo essere precipitato dal balcone di un albergo a Portofino, dove stava passando le vacanze con la moglie. L'uomo, secondo quanto ricostruito, è rimasto bloccato sul terrazzo perché la porta finestra non si apriva e ha provato a calarsi a terra. L'uomo è morto sul colpo dopo un volo di tre metri. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 e i carabinieri. I carabinieri hanno ascoltato i testimoni, a cominciare dalla moglie della vittima, che è sotto choc, e il personale dell'albergo.

■ I numeri sono quelli di un successo annunciato: 91mila visitatori al mezzogiorno di ieri (il 30% in più del 2020), affari conclusi (+15%) e soddisfazione per gli operatori, per il pubblico e per la città. I numeri spingono anche a guardare al futuro, in particolare all'edizione del 2023, quella che

potrà contare su un quartiere completamente rinnovato grazie al waterfront di Renzo Piano. Ma Confindustria Nautica chiede anche infrastrutture degne per rendere la Liguria accessibile.

Diego Pistacchi a pagina 11

PIEMONTE

MAXI TRUFFA AI DANNI DEL COMUNE 60 PERSONE COINVOLTE A TORINO



■ Si presentavano come minori stranieri non accompagnati, ma era tutto un sistema dei loro genitori per incassare il mantenimento dal Comune di Torino. È quanto scoperto dalla Polizia Locale di Torino con il supporto della Polizia Ferroviaria, che ha inquadrato il fenomeno a partire dai primi mesi del 2019. Lo schema seguito era sempre lo stesso: i minori, provenienti dall'Albania, giungevano in Italia via nave, aereo o autobus accompagnati, generalmente, da un genitore; una volta a Torino, venivano ospitati da parenti o amici di famiglia già residenti nel capoluogo piemontese. Erano questi ultimi ad indicare la strada per gli Uffici di Polizia: seguiti a distanza e fingendo di essere impegnati in una conversazione telefonica, i complici istruivano i minori per poi allontanarsi subito dopo.

Giretti a pagina 3

INNOVAZIONE E MEDICINA

Quando il farmacista diventa «robot», presentato il progetto del Mauriziano



■ Sembra un film di fantascienza ma è soltanto l'ultima delle innovazioni messe in campo dalla sanità piemontese. All'ospedale Mauriziano di Torino, infatti, è stato presentato ieri il primo robot farmacista di tutta la regione. Lungo 19 metri e disposto su 88 metri cubi di spazio, la macchina è in grado di gestire 30mila confezioni di medicinali 24 ore su 24, servendo autonomamente tutti i reparti dell'ospedale. L'«assunzione» del robot farmacista è stata possibile grazie ad un progetto con fondi europei per 400mila euro, attraverso cui il nosocomio di corso Turati punta a rivoluzionare la sua logistica. Saranno sei i punti di distribuzione in tutto l'ospedale, mentre le macchine garantiranno anche il controllo dei lotti e delle scadenze in modo da seguire un costante approvvigionamento di tutte le zone e i reparti. «Cercheremo di applicarlo anche alla distribuzione diretta dei farmaci - dice il direttore generale del Mauriziano, Maurizio Dall'Acqua - e faremo preparare per ogni singolo paziente la tipologia di farmaci secondo la prescrizione adatta». Diversi i benefici legati all'introduzione del robot: riduzione degli spazi di conservazione dei farmaci, riduzione della fatica umana, abbattimento degli errori e riduzione dei tempi.

TORINO

Il weekend dei musei torinesi

Servizio a pagina 5

CUNEO

Arriva il futuro con #Rigereriamoci

Servizio a pagina 7

OK ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL PD

Obbligo di green pass in Sala Rossa

Il consiglio comunale fa meglio del governo e spera di riavere il pubblico

■ Nei prossimi giorni, la conferenza dei capigruppo e il presidente del consiglio comunale di Genova approveranno la norma del regolamento che imporrà la certificazione verde per accedere alla Sala Rossa del consiglio comunale. Una decisione che supera quindi la falla lasciata aperta dal governo nel decreto green pass e cdhe ad esempio in Regione lascia ancora dubbi e la possibilità di entrare senza certificazione.

La decisione è stata votata dal consiglio comunale stesso che ha accolto un ordine del giorno del Pd. «Siamo lieti che, pur con qualche assenza ndel centrodestra, sia stato approvata l'idea di regolamentare l'accesso ai lavori del consiglio secondo la normativa nazionale», esulta il gruppo Pd che chiede di poter tornare a consentire l'accesso alle sedute anche al pubblico se munito di green pass.

QUESTA SERA SFIDA INSOLITA AL PICCO

Il mister della Juve: «Con lo Spezia è scontro diretto»

■ «Non vorrei guardare la classifica, ma se la vedo è inevitabile dire che quello con lo Spezia è uno scontro diretto per la salvezza: bisogna essere realisti». A parlare è Massimiliano Allegri, allenatore della Juventus, che rende merito a Thiago Motta e al suo Spezia che addirittura sovrasta la Vecchia Signora di due punti. Una situazione ovviamente paradossale ed effimera, ma che dopo quattro giornate può far gonfiare il petto ai tifosi liguri che questa sera alle 18.30 affolleranno il Picco per la prima volta che potranno vedere dal vi-

vo la squadra più titolata d'Italia sul campo dello Spezia in Serie A.

Chi ovviamente resta con i piedi per terra è proprio il tecnico brasiliano, che incassa la lusinga, ma non si scompone: «La Juve è di un livello enorme, noi faremo la nostra partita, poi vedremo cosa succederà». La sua filosofia è improntata alla semplicità: «Non ho preparato la partita in modo particolare, perché avrei dovuto? - si domanda -. I ragazzi hanno già una motivazione particolare. Comunque nel calcio si è già inventato tutto, io non inven-

to nulla di nuovo. Ho sbagliato in passato e sbaglierò ancora».

Umiltà è la parola d'ordine, per motivazioni diverse, dei due mister. «Affronteremo una squadra sbarazzina - replica Allegri - e senza particolari preoccupazioni: servirà una partita sul loro livello sul piano mentale e sulla corsa, poi alla lunga usciranno le qualità tecniche». Nella Juve mancherà Chiellini febbricitante e il mister annuncia altri 5-6 cambi per il turn over. Spezia senza Eric e Kovalenko, giocatori fondamentali nelle scelte di Motta.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Gianni Giretti

■ Si presentavano come minori stranieri non accompagnati, ma era tutto un sistema dei loro genitori per incassare il mantenimento dal Comune di Torino. È quanto scoperto dalla Polizia Locale di Torino con il supporto della Polizia Ferroviaria, che ha inquadrato il fenomeno a partire dai primi mesi del 2019. Lo schema seguito era sempre lo stesso: i minori, provenienti dall'Albania, giungevano in Italia via nave, aereo o autobus accompagnati, generalmente, da un genitore; una volta a Torino, venivano ospitati da parenti o amici di famiglia già residenti nel capoluogo piemontese. Erano questi ultimi ad indicare la strada per gli Uffici di Polizia: seguiti a distanza e fingendo di essere impegnati in una conversazione telefonica, i complici istruivano i minori per poi allontanarsi subito dopo. Presi in carico dagli agenti di Polizia, i minori erano da prassi inseriti nei programmi di assistenza del Comune, curati fino alla maggiore età dall'Ufficio Minori Stranieri della città di Torino, con l'attivazione di un'accoglienza che prevede un alloggio idoneo e sicuro nonché servizi di supporto tesi a garantire, al meglio, l'interesse superiore del minore ed il suo benessere a

OPERAZIONE ERASMUS

Torino, scoperto giro di finti abbandoni di minori stranieri

Arrivavano dall'Albania con i genitori per poi ottenere sussidi e mantenimento dal Comune, 60 le persone coinvolte



MAXI TRUFFA
Pene che vanno dai 3 agli 11 anni

partire dall'avviamento scolastico. Per averne un'idea, il costo del mantenimento di ogni singolo minore è di circa 3.000

euro mensili esclusi i costi secondari. Cifre che risultavano quindi indebitamente sottratte al Comune da un vero

e proprio sistema criminale. Fondamentali per gli investigatori sono state le immagini delle telecamere di sicurezza

della stazione ferroviaria di Torino Porta Nuova, che hanno permesso di ricostruire il fenomeno ed individuare i soggetti coinvolti: da una parte i minori, di età generalmente compresa tra i 15 e i 17 anni (ma vi sono stati casi di quattordicenni o di ragazzi ancora più piccoli), talvolta spinti dai propri genitori a raggiungere l'Italia anche contro la propria volontà; dall'altra la rete dei complici, costituita principalmente da parenti o amici già residenti a Torino e conoscitori del territorio. A questi ultimi i genitori affidavano i propri figli una volta entrati in Italia nei porti di Brindisi, Bari, Ancona e Venezia, in aereo a Genova e Malpensa o, ancora, in autobus passando per Trieste. Particolarmente significativa è la storia

di un ragazzo giunto in Italia dall'Albania a quindici anni, nel 2019, a bordo di un autobus in compagnia del padre. Arrivato a Torino, il ragazzo si è presentato presso gli Uffici della Polizia Ferroviaria di Porta Nuova dichiarandosi minore non accompagnato. Dalle immagini di videosorveglianza però si vede chiaramente che il minore viene indirizzato verso gli uffici da due soggetti. Il minore, ascoltato dagli agenti, ha da subito espresso la volontà di fare rientro in Albania, palesando uno stato di disagio ed angoscia anche presso la comunità ospitante. Da qui il rimpatrio assistito ad opera delle assistenti sociali dell'Ufficio Minori Stranieri del Comune di Torino, le quali sono riuscite a contattare i genitori in Albania ed a spiegare loro lo stato in cui versava il figlio. Gli inquirenti sono poi risaliti alla presenza in città di un cugino del minore, a sua volta ex minore non accompagnato, che era stato ospite di una delle comunità di Torino anni prima e, pertanto, conosceva bene le procedure. A comporre il sodalizio criminale erano ben 60 persone, tutte individuate grazie all'analisi delle immagini di videosorveglianza. I responsabili sono ora chiamati a rispondere dei reati di truffa aggravata in concorso ai danni della Pubblica Amministrazione, di favoreggiamento della permanenza illegale di stranieri nello Stato, di falsa attestazione o dichiarazione a Pubblico Ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri, con pene che vanno dai 3 agli 11 anni di carcere.

■ «È prevedibile che si seguirà uno schema identico a quello che ci ha consentito di preservare al meglio chi più ne ha bisogno». Parole del commissario all'emergenza Covid, generale Francesco Paolo Figliuolo, che è intervenuto dopo la prima giornata di somministrazione della terza dose di vaccino ai soggetti fragili. L'estensione della campagna alla terza inoculazione presto raggiungerà anche gli over 80, gli ospiti delle rsa e gli operatori sanitari, categorie immunizzate per prime a fine 2020. Ma già le domande sono sui prossimi step. «Sono gli scienziati a dover fare ulteriori riflessioni, anche sulla base dei dati che si stanno raccogliendo sul campo - ha detto Figliuolo sulla possibilità di estendere la terza dose a tutti -. Attendiamo il via libera, la macchina organizzativa è pronta». Ora l'obiettivo della campagna vaccinale è fissa-

COVID

«A metà ottobre sopra quota 80%»

Vaccini, Figliuolo commenta il primo giorno di terza dose: «Sono soddisfatto»

to all'82% di immunizzati, che secondo il generale vedrà la luce entro metà ottobre a seguito soprattutto dell'introduzione massiccia dell'obbligo di green pass: «A livello nazionale - dice Figliuolo - si è verificato un incremento generalizzato delle prenotazioni di prime dosi tra il 20% e il 40% rispetto alla scorsa settimana. Considerando che la maggior parte dei centri vaccinali sono ad accesso libero, occorre monitorare, nei prossimi giorni, l'andamento delle adesioni per valutare se il trend positivo attuale si consoliderà in maniera strutturale». Per quanto riguarda il piano delle dosi da utilizzare per la terza somministrazione, ne serviranno 2 milio-



ni per il personale sanitario, altri quattro per gli over 80 e 400mila per gli ospiti nelle Rsa. «Abbiamo più di 11 milioni di dosi, quello delle

scorte non è e non potrà più essere un problema» rassicura Figliuolo. Attenzione poi ai diffidenti, a cui Figliuolo consiglia «di infor-

marsi chiedendo al proprio medico, ai sanitari che operano nelle corsie degli ospedali, a chi ha visto o patito la sofferenza del Covid». I dati, comunque, parlano chiaro: green pass o meno la stragrande maggioranza della popolazione ha scelto di vaccinarsi. «Sono soddisfatto perché abbiamo già 41 milioni di immunizzati, pari a circa il 76% degli over 12 - commenta il generale -. È un bel risultato, e abbiamo visto anche un incremento delle prenotazioni. Se continua il trend dell'ultima settimana, a metà ottobre potremmo vedere l'82% di persone completamente vaccinate e una percentuale superiore di prime somministrazioni».

CENTRALE DI COMMITTENZA
per conto del Comune di Verbania
Bando di gara a procedura aperta: Servizio di gestione del canile comunale di Verbania e soccorso animali d'affezione (cani e gatti) incidentati e feriti. (CIG 8893094D51). Importo dell'appalto: € 450.000,00. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: ore 14.00 del giorno 18/10/2021. Esperimento gara: ore 10.00 giorno 19/10/2021. Disciplinare di gara disponibile sul sito Internet www.appalti.comune.verbania.it. Data spedizione bando alla GUCE: 09/09/2021.
Il Responsabile del Procedimento di Gara: dott. Marco Gualano

CITTÀ DI BIELLA
Avviso di gara - CIG 88270686F2
Procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento in concessione del servizio di gestione del forno crematorio sito presso il Cimitero Urbano di Viale dei Tigli nella Città di Biella. Valore presunto per la gestione della linea di cremazione attualmente esistente € 16.056.240,08, oltre IVA. Termine ricezione offerte: 08.11.2021 ore 23.59. Documentazione integrale disponibile su: <http://www.comune.biella.it/web>
Il responsabile del procedimento arch. Simona Maria Anglesio

CRONACA

Pacchi bomba a pm di Torino, chieste condanne per oltre 50 anni

■ Oltre 52 anni di carcere: è quanto chiesto dal sostituto procuratore della Dda genovese Federico Manotti, insieme al procuratore capo facente funzioni Francesco Pinto, nel processo a tre anarco-insurrezionalisti arrestati dal Ros nel 2019 perché ritenuti gli autori dei pacchi bomba inviati nel 2017 a due magistrati torinesi e al direttore del Dap di Roma. L'indagine era passata da Milano a Genova per incompetenza territoriale. L'accusa è di attentato. In particolare, la procura ha chiesto 18 anni e quattro mesi per Giuseppe Bruna, 49 anni, e 17 anni per Robert Firozpor, 23 anni, di origine iraniana, e Natascia Savio, 35 anni. Secondo quanto emerso dalle indagini i tre avrebbero spedito tre pacchi esplosivi, intercettati prima che venissero recapitati, ai pm torinesi Roberto

Maria Sparagna e Antonio Rinaudo, impegnati in indagini sugli anarchici, e a Santi Consolo, all'epoca direttore del Dap di Roma. I tre, avevano scoperto gli investigatori, si erano incontrati a Genova e qui avevano organizzato e assemblato i pacchi bomba. Erano stati traditi da un dettaglio: in una delle buste era rimasta una targhetta del prezzo che aveva un negozio di articoli cinesi del capoluogo ligure. Attraverso le telecamere erano stati ricostruiti gli spostamenti e si era risaliti alla loro identità. Questa mattina il procuratore Pinto ha presenziato all'udienza dopo gli attacchi di alcuni anarchici nei confronti del collega Manotti. Subito dopo le proteste, infatti, il capo dei magistrati aveva sottolineato come le richieste di misurare fossero "scelte collegiali prese da tutta la procura".



del Piemonte e della Liguria

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI QUINDO N° 655 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola



studiodiwiki.it

**UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA**

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

EVENTI

Appuntamento ai Musei torinesi con solo 1 euro

Nel fine settimana Gam, Mao, e Palazzo Madama aderiscono alle Giornate Europee del Patrimonio

■ Anche quest'anno la Fondazione Torino Musei aderisce alle Giornate Europee del Patrimonio, il più partecipato degli eventi culturali in Europa, giunto ormai alla trentesima edizione. L'appuntamento del 2021 è dedicato al tema "Patrimonio culturale: Tutti inclusi" (mentre chi non ha il green pass è escluso dai "tutti inclusi", cosa che diamo ormai tristemente per scontata) e pone una riflessione sulla questione della partecipazione al patrimonio culturale estesa a tutti i cittadini di ogni fascia d'età e provenienza, con particolare attenzione alle minoranze presenti sul territorio e alle persone con disabilità: un invito non solo alla conoscenza del prezioso patrimonio culturale comune, ma anche alla partecipazione attiva nella sua tutela, per riaffermarne con forza il valore artistico e identitario. Nelle due Giornate Europee del Patrimonio, sabato 25 e domenica 26 settembre, il pubblico potrà quindi visitare la GAM, il MAO e Palazzo Ma-



dama con un biglietto di ingresso a 1 euro: un incentivo concreto per conoscere e apprezzare le collezioni permanenti e le mostre dei Musei Civici di Torino. Il tema di GEP 2021 si inserisce perfettamente nella politica che da anni i musei della Fondazione attuano nei confronti dei visitatori. L'ac-

cesso alle collezioni di GAM, MAO e Palazzo Madama è infatti sempre gratuito per la persona con disabilità e per il suo accompagnatore. I percorsi museali sono inclusivi, con un'offerta che garantisce la visita anche per le persone cieche e ipovedenti (didascalie ad alta leggibilità,

mappe tattili, disegni in rilievo, schede in lingua braille), per le persone sorde (collegamenti tramite QR Code e NFC a video spiegazioni in LIS Lingua dei Segni Italiana) e per qualsiasi altra disabilità motoria o cognitiva, per cui sono organizzate attività di laboratorio specifiche su



prenotazione. Alla GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, incluse nel biglietto a 1€, oltre alle collezioni permanenti, i visitatori potranno visitare le mostre "Natura e Verità. Il paesaggio come scelta 1861-1871" e "Sul Principio di Contraddizione Francesco Barocco, Riccardo Baruzzi, Luca Bertolo, Flavio Favelli, Diego Perrone". Al MAO-Museo d'Arte Orientale, invece, il biglietto consentirà al pubblico di visitare le collezioni permanenti custodite nelle cinque gallerie del Museo, con la nuova rotazione di



kesa e paraventi giapponesi "Sete d'Ooro", e le mostre temporanee "China Goes Urban" e "Krishan, il divino amante" in chiusura proprio il 26 settembre. Infine, a Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica, le offerte accessibili col biglietto a 1€ sono le ricche collezioni permanenti, il Giardino Botanico Medievale, un'oasi verde e fiorita nel cuore di Torino, e la Torre Panoramica, che offre una vista a 360° sulla città: un affascinante viaggio dall'Alto Medioevo al Barocco per arrivare ad ammirare la città di Torino come si presenta oggi. Nel corso della manifestazione i musei osserveranno il consueto orario di apertura dalle ore 10 alle 18 e la tariffa speciale sarà applicata anche ai possessori di Abbonamento Musei.

PRINCIPI ESG PER IL REAL ESTATE

L'EVOLUZIONE DEI SERVIZI IMMOBILIARI

RINA Prime Value Services supporta gli investitori professionali nel perseguire i propri obiettivi secondo gli standard ESG

RENDIMENTI DIFFERENZIALI SUPERIORI
MAGGIORE VALORE PER GLI STAKEHOLDER
AUMENTO DELLA REPUTATION NEI CONFRONTI DELL'INVESTITORE



RINA PRIME VALUE SERVICES

www.rinaprime.com

SPECIALE DOUJA D'OR

DOUJA D'OR, WEEKEND DI DEGUSTAZIONI NEL CENTRO STORICO

MANIFESTAZIONE

Il vino ancora protagonista sul palcoscenico di Asti e del Monferrato. Prosegue infatti per altri due weekend, fino a domenica 3 ottobre, la 55esima edizione della manifestazione Douja d'Or, la seconda caratterizzata da una formula innovativa a causa dell'emergenza sanitaria. E' infatti priva del concorso enologico ad essa collegato, incentrata principalmente sulle etichette piemontesi ed estesa anche a bar, ristoranti e agriturismi della città e del Monferrato. Ad organizzarla la Camera di Commercio di Alessandria-Asti, il consorzio Piemonte Land of Wine e la Fondazione Asti Musei. Il tutto con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Asti, Comune di Asti e la partecipazione di Consorzio dell'Asti e del Moscato d'Asti Docg, Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato, Associazione produttori di vino biologico, in

collaborazione con l'Unione industriale. La manifestazione si svolge solo nei fine settimana: venerdì e sabato dalle 18 all'una di notte, domenica dalle 11 alle 14 e dalle 18 alle 22.30. Tutte le aree degustazione sono accessibili solo a chi è munito di Green Pass. A fare da cornice sei aree del centro storico: piazza San Secondo, Teatro Alfieri, piazza Roma, Cascina del Racconto in via Bonzanigo, Palazzo Ottolenghi e cortile del Michelerio. Ecco, allora, di seguito e nei due articoli in basso, le informazioni principali per pianificare una visita. Piazza San Secondo ospita lo stand allestito da Piemonte Land of Wine e dai consorzi associati, dedicato alla scoperta dei vini piemontesi scelti tra oltre 500 etichette di bollicine, bianchi, rosé, rossi, aromatici e passiti, con la possibilità di abbinare alcuni assaggi di prodotti Dop e Igp (tra cui formaggi, salumi e nocciole

piemontesi) o una selezione di pasticceria secca. Inoltre è presente l'enoteca della Douja, in cui si può scegliere, per i propri acquisti, tra oltre 500 etichette in rappresentanza delle eccellenze della produzione vinicola del territorio. In questo caso l'accesso è libero. Al ridotto del Teatro Alfieri, in via al Teatro 2, si svolgono le Wine Masterclass, degustazioni di vini guidate da esperti, proposte da Piemonte Land of Wine in collaborazione con AIS Piemonte. Rappresentano un percorso di avvicinamento ai vini piemontesi e ai loro territori di origine. Nei prossimi due weekend ci si concentrerà, tra gli altri, sui vitigni bianchi rari del Piemonte e sul Nebbiolo. Nel cortile di Palazzo del Michelerio, in corso Alfieri 381, il Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato propone in degustazione i vini bianchi e rossi del Monferrato in abbinamento ai sapori della tradizione pie-

montese, con oltre 200 etichette a disposizione. Nel bistrot interno è possibile prenotare la cena dei 4 menù degustazione, curata da chef e sommelier, in collaborazione con



Un'idea di:
SISTEMA PIEMONATO
alexala
In collaborazione:
REGIONE PIEMONTE

VIA(E)

www.viaeperviaggiare.it

VACANZE IN: PIEMONTE LIGURIA LOMBARDIA

Anche su Spotify e Facebook

ASSAGGI DI ASTI DOCG, VINI BIO ACCOMPAGNATI DA FINGER FOOD

PIAZZA ROMA E VIA BONZANIGO

In piazza Roma una struttura cristallina ospita due Ape Car: qui il Consorzio dell'Asti e del Moscato d'Asti Docg offre al pubblico differenti tipi di degustazione. L'Ape Car Asti Mix propone cocktail con Asti Spumante o Moscato d'Asti docg. L'Ape Car Rural Glam assaggi in purezza di Asti Spumante in tutte le sue declinazioni (dal pas dosè al dolce), oltre a Moscato d'Asti docg delle oltre mille aziende produttrici. E' anche possibile abbinare le de-

Concessionaria

LA MOBILITÀ A 360°

Via Melchiorre Gioia - Torino
Tel. 342.8449490
fantic@errebìauto.it



CALICI SERVITI IN PIAZZA ROMA FOTO AGO

generale dell'Associazione Produttori del Vino Biologico del Piemonte. L'associazione propone un ricco calendario di appuntamenti nell'ambito della rassegna "Vinisage alla Douja 2021": degustazio-

ni guidate, incontri con i produttori, spettacoli teatrali, finger food di chef stellati, vini bio al bicchiere. Nello specifico, le degustazioni bio guidate si concentrano ogni fine settimana su uno specifico tema. Dal 24 al 26 settembre, ad esempio, l'attenzione sarà puntata su "Gavi, Colline del Monferrato casalese, pinerolese", mentre dall'1 al 3 ottobre sui "vini eroici della Costa d'Amalfi". Da segnalare, tra i vari appuntamenti, i talk show "Barbateller", che vedono come ospiti divulgatori del vino biologico, e lo spettacolo teatrale "Racconti straordinari", con il ritorno in scena di Antonio Catalano e Athina Cenci. Info e prenotazioni: 329/2284049. e.f.



Tutto il profumo delle terre dell'Asti Spumante... mi piace!

CUCINA CON CHEF BORGHESE, ASTI SPUMANTE E MOSCATO D'ASTI DOCG
GRAZIE ALLA NUOVA SKILL ALEXA!

SPECIALE DOUJA D'OR



IN PIAZZA SAN SECONDO LE DEGUSTAZIONI PROPOSTE DAL CONSORZIO PIEMONTE LAND OF WINE FOTO BILLI

Monferrato on Stage e lo chef Federico Ferrero, vincitore di Masterchef nel 2014. Le selezioni di assaggi di tipicità gastronomiche sono a cura di Coldiretti, Cia e Confagricoltura Asti.

Previsti anche talk con ospiti ed eventi. Tra i vari appuntamenti, il concerto degli Africa Unite, che festeggiano i 40 anni sul palco con il Combo session tour, venerdì 24 settembre alle 22.

Inoltre, presso circa 50 locali (bar, agriturismi e ristoranti) di Asti e del Monferrato, dal venerdì alla domenica, è possibile scegliere tre proposte gastronomiche legate alla Douja d'Or: l'Ape-

LE MOSTRE

Anche quest'anno la Douja d'Or poggia sul connubio tra vino e cultura, concetto condiviso da tutti gli organizzatori, con la proposta di tre mostre che arricchiscono il programma della manifestazione. Nell'ex Chiesa del Gesù, all'interno del complesso del Michelerio (corso Alfieri 381), è stata inaugurata venerdì scorso l'esposizione paleontologica "Balene Preistoriche", a cura del Museo paleontologico astigiano con diversi partner, visitabile per un anno. A Palazzo Mazzetti, in corso Alfieri 357, si può ammirare, fino al 24 ottobre, la mostra "Una rotaia lunga 170 anni", promossa dalla Fondazione SLALA, dedicata alla linea ferroviaria Torino-Genova, realizzata tra il 1848 e il 1853. Infine, fino al 3 ottobre, alla Cascina del Racconto di via Bonzanigo 46, si svolge la mostra del fotografo Giulio Morra con esposizione delle opere del maestro Sergio Brumana. Info: www.doujador.it.

ritivo della Douja, il Piatto della Douja e il Menu della Douja. Per informazioni dettagliate sul programma e prenotazioni: www.doujador.it.

Elisa Ferrando

VERMOUTH RE DEI COCKTAIL, GRAPPE "RACCONTATE" DAI MASTRI DISTILLATORI

PALAZZO OTTOLENGHI

Nel cortile di Palazzo Ottolenghi, in corso Alfieri 350, è tornato per il sesto anno consecutivo il Gruppo vini dell'Unione industriale. Qui è possibile assaggiare i Vermouth esposti in purezza o miscelati nei cocktail. Previste sessioni di degustazione della durata di 45 minuti durante le quali il bartender Nicola Mancinone racconta la storia del Vermouth. La degustazione può essere accompagnata da un piatto di sa-

lumi e formaggi tipici curato da Borgo Affinatori. Continua anche la collaborazione con l'Istituto di musica Verdi che, tutti i sabati della rassegna, offre accompagnamento musicale alle degustazioni. Sabato 25 settembre in programma la serata dedicata alle contaminazioni tra acustico ed elettronico con il Virtualduo. Sabato 2 ottobre, invece, spazio ai solisti e ai gruppi da camera dell'Istituto. Prenotazioni su www.doujador.it o www.mailticket.it.

Da segnalare, inoltre, i due convegni ospitati: mercoledì 22 settembre alle 21 il noto economista Carlo Cottarelli discuterà sul tema "Riforme per la crescita". Martedì 28 settembre alle 21 il direttore de La Stampa Massimo Giannini dialogherà con Guido Tiberghia, caporedattore delle edizioni provinciali del quotidiano, sul tema "Ultime notizie: molto di nuovo sul fronte occidentale". Necessaria la prenotazione via mail all'indirizzo: amministrazione@ui.asti.it. Sempre a Palazzo Ottolenghi, ma nella Sala degli Specchi, si svolgono le serate del venerdì dedicate alle grappe delle distillerie piemontesi, organizzate dal Consorzio Tutela Grappa del

Piemonte e Grappa di Barolo in collaborazione con la Camera di commercio Alessandria-Asti e l'Unione industriale. Ogni serata viene proposta una degustazione di quattro grappe guidata dai mastri distillatori e dagli assaggiatori di ANAG Piemonte. In particolare l'appuntamento del 24 settembre sarà anche dedicato ai cocktail a base grappa presentati nel libro "La Grappa nello Shaker" (2018 - Consorzio Tutela Grappa del Piemonte e Grappa di Barolo), proposti insieme ai distillati in purezza. Info e prenotazioni: info@consorziograppapiemonteborolo.it, 335/7040378.

e.f.

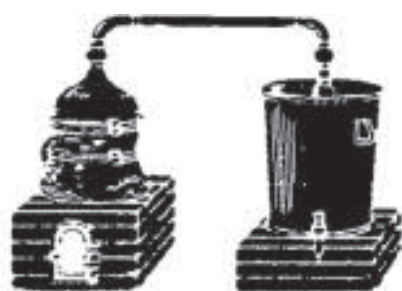
REGIONE PIEMONTE
Comune e Pro Loco
MONTIGLIO MONFERRATO
Un paese di Castelli, Pievi, Meridiane e Tartufi
Fiera Nazionale del Tartufo
Certificato di Prodotto CDOA 2017
3 e 10 ottobre 2021
www.comune.montigliomonferrato.at.it

Gaslini Alberti
podere dei BRICCHI ASTIGIANI
PIEMONTE
SABATO 25 SETTEMBRE 2021
CANTINE APERTE IN VENDEMMIA 2021
vi aspettiamo in Via Ritane, 7, Isola d'Asti
www.bricchiastigiani.it - info@bricchiastigiani.it
Tel. 345 450 52 17

Wine Shop:
Via Giosuè Carducci 46, Asti
Tel 345 450 5217 - 0141 1786112



Medaglia Best Gold
Ambicco D'oro 2021
UNICA BEST GOLD
PIEMONTESE 2021



DISTILLERIA VIEUX MOULIN



Elena Borra

Strada Sotto Rocche, 5 - 14055 MOTTA DI COSTIGLIOLE D'ASTI - AT
tel 0141/969285 - fax 0141/969237 elena.borra@libero.it - www.grappavieuxmoulin.it

DOUJA D'OR 2021

SAREMO PRESENTI

Asti
11 settembre
3 ottobre



Cantina di Nizza

shop.nizza.it - nizza.it - Str. Alessandria, 57 - Nizza Monferrato

■ Sabato 25 settembre con avvio lavori alle 9.15, presso il Teatro Toselli di Cuneo (via Teatro Toselli, 6) va in scena la quarta edizione di "Great Innova", il Festival dell'innovazione cuneese organizzato dall'associazione Great Innova il cui tema quest'anno è "#Rigeneriamoci". Oltre agli interventi dei numerosi e qualificati relatori il programma prevede anche l'esposizione, nel tratto tra via Roma e la piazzetta antistante il Teatro Toselli, di prototipi e progetti di mobilità da parte degli Istituti Tecnici Industriali "Giancarlo Vallauri" di Fossano e "Mario Delpozzo" di Cuneo oltre ad auto elettriche che saranno messe a disposizione per chi vorrà effettuare dei test drive, prenotabili attraverso il sito www.greatinnova.it. Inoltre saranno presenti in esposizione startup che si occupano di sostenibilità oltre alla presenza, durante l'evento, dei ragazzi di "Radio Pelligano" sotto l'egida regia di Mauro Pellegrino, voce storica di Radio Montecarlo. La partnership con la start-up turistica di Alba "Yookye" consentirà inoltre ai partecipanti al festival di avere condizioni agevolate per usufruire delle esperienze che verranno proposte, favorendo così la promozione dell'incoming turistico della provincia di Cuneo. Per maggiori informazioni è possibile telefonare al numero 349/2549422 o mandare una e-mail all'indirizzo info@associazionegreatinnova.it.

"L'Italia è leader indi-

AL TEATRO TOSELLI

Con #Rigeneriamoci a Cuneo arriva il futuro

La quarta edizione di great innova per parlare di innovazione digitale e progresso economico



Un altro momento dell'edizione 2020 del Festival

scussa nella "dematerializzazione dell'economia" – spiega Cristian Ranallo, presidente di Great Innova. – Il perché? Per ogni chilo di risorsa consumata in Italia, vengono generati 4 Euro di Pil, contro una media Ue di 2,24 Euro. Proprio da qui parte il concept di 'Rigeneriamoci, voce al sottobosco'.

Un tema che ha il desiderio di raccontare l'Italia sotto una nuova luce, più positiva ed incoraggiante e nuovi modelli di economia per un mondo a prova di sostenibilità".

La giornata si aprirà con i saluti istituzionali del presidente Ranallo e della madrina dell'evento, Laura

Orestano (CEO-General Manager Socialfare). Moderati da Marco Jorio (Marketing & Comunicazione eVISO SpA – Algo Efficiency for Commodities), seguiranno gli interventi di Rita Brugnara (Responsabile comunicazione Goodland Srl), Paolo Silvestro (Professore a contratto Università degli

studi di Torino), Alessia Canfarini (Partner e Head of Human Capital – Centro d'Eccellenza BIP), Daniela Di Donato (PhD Sapienza Dip. Processi di Sviluppo e Socializzazione), Anna Monticelli (Head of Circular Economy Desk at Innovation Center Intesa Sanpaolo), Marco Baudino (Progettista sistemi circolari), Stefano Soro (Head Of Unit Green and Circular Economy at European Commission), Alberto Zambolin (Vice Presidente V Ampliamento, Amministratore Delegato Message) e Cristina Toscano (Program officer Fondazione Cariplo/Program Leader – innovazione per lo sviluppo). Il termine dei lavori è previsto per le 13. Great Innova 2021, è un progetto patrocinato dalla Regione Piemonte, dalla Provincia e dal Comune di Cuneo ed è realizzato con il contributo della Fondazione CRC, Fondazione DIG421, Banca CRS, Banca di Caraglio, Tesisquare, Gino SpA, Sistemi Cuneo e dall'Associazione Great Innova senza scopo di lucro.

RC

POLIZIA DI STATO

Minore non accompagnato si ricongiunge con la famiglia

Nei giorni scorsi, un minore afghano, segnalato come scomparso dalle autorità tedesche, ha potuto finalmente ricongiungersi ai propri familiari ospitati presso una struttura situata in questa provincia. Il 16enne, giunto in Germania da diverso tempo come profugo minore non accompagnato, avuto notizia che i genitori si trovavano in Italia, ha abbandonato il centro di accoglienza di Francoforte dove era ospitato e, dopo aver viaggiato in treno, è riuscito a raggiungere l'Italia fino ad arrivare presso il C.A.S. di Carrù dove ha potuto rivedere i suoi familiari originari di Herat. Gli immediati accertamenti svolti dall'Ufficio Immigrazione della Questura di Cuneo in stretta sinergia con il Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia, hanno consentito di verificare e confermare le identità dell'intero nucleo familiare, in meno di 24h, permettendo, quindi, al minore afghano di tornare a vivere con i propri genitori ed altri due fratelli, arrivati in Italia il 24 agosto scorso a bordo di appositi voli charter dell'Aeronautica Militare Italiana provenienti da Kabul, nel contesto delle criticità e recrudescenze occorse nell'attuale panorama mediorientale afghano. Tutto il nucleo familiare è ora in attesa, così come altri loro connazionali afghani, di formalizzare le rispettive istanze di richiesta di protezione internazionale.

mobili **AGU**
Protagonista del tuo ambiente

Vivi con stile e rendi indimenticabile la tua casa, scegli il gusto, il colore e il design dei mobili AGU.

Via Beinette 51 - Chiusa Pesio - CUNEO - Italia
tel. 0171 734101 - fax 0171 734404
www.agumobili.it - agu.mobili@agumobili.it



CONFARTIGIANATO CUNEO PER LA GASTRONOMIA

«Passeggiate gourmet» a braccetto con la rete delle città Creative UNESCO

Un centinaio i partecipanti all'iniziativa, tra turismo outdoor e scoperta dei prodotti locali

■ Organizzato dal Comune di Alba in collaborazione con, tra gli altri, Confartigianato Cuneo, l'evento, svolto presso la "vigna urbana" della Scuola Enologica di Alba - IIS "Umberto I", si collegava alla Rete delle Città Creative dell'Unesco.

Il prestigioso circuito, creato nel 2004 per promuovere la cooperazione tra le città che hanno identificato la creatività come elemento strategico per lo sviluppo urbano sostenibile, tra i vari settori culturali annovera per la categoria "Gastronomia" proprio la città di Alba (inserita nel 2017), insieme alle città di Parma (2015) e Bergamo (2019).

Con lo scopo di creare una rete virtuosa di valorizzazione di prodotti e territorio, Confartigianato Cuneo, coinvolgendo le omologhe organizzazioni parmensi e bergamasche, ha quindi organizzato una speciale "passeggiata gourmet"



offrendo ai partecipanti, all'interno dell'ormai iconico zainetto griffato "Creatori di Eccellenza", una sele-

zione di prodotti agroalimentari caratteristici delle tre città, oltre ovviamente alla prestigiosa guida edita

quest'anno.

Al termine della passeggiata - organizzata su più turni, per un totale di un

centinaio di persone coinvolte - i partecipanti hanno potuto gustare un pranzo la cui prima portata ha omaggiato le tre paste tipiche delle tre città coinvolte: tajarin, casoncelli e anolini in brodo.

Presenti all'iniziativa, oltre ai rappresentanti di Confartigianato - Luca Crossetto, presidente provinciale, Daniela Balestra, vicepresidente provinciale, Daniele Casetta, presidente della zona albese - anche i primi cittadini delle città coinvolte: Carlo Bo, sindaco di Alba assieme all'assessore Emanuele Bolla (Turismo, Manifestazioni ed Eventi, Città Creative Unesco) che ha seguito organizzativamente l'evento; Giorgio Gori, sindaco di Bergamo accompagnato nell'esperienza dalla moglie Cristina Parodi, nota giornalista e conduttrice televisiva; Federico Pizzarotti, sindaco di Parma.

RC

NO-VAX

Quattro cimiteri di Cuneo imbrattati con scritte anti vacciniste

■ Nella notte tra lunedì 20 e martedì 21 settembre sono stati imbrattati i muri di 4 degli 11 cimiteri di Cuneo, nello specifico si tratta del Cimitero urbano di Cuneo, del cimitero frazionale di Madonna dell'Olmo, del cimitero frazionale di San Rocco Castagnaretta e del cimitero frazionale di Spinetta.

I vandali hanno impresso scritte "no vax" a caratteri cubitali ("i vaccini uccidono", "vaccinatevi qui c'è posto" "nazi-greenpass", solo per citarne alcune).

Tali atti vandalici sono stati eseguiti sui muri e sulle palazzine di ingresso, nei pressi degli ingressi, e in alcuni casi anche sull'asfalto della pavimentazione stradale antistante.

Le indagini delle forze dell'ordine sono iniziate la mattina di martedì 21 settembre, portando ad accertamenti tra i quali l'acquisizione delle immagini della videosorveglianza delle reti comunali.

"Siamo senza parole - hanno commentato il sindaco Federico Borgna e l'assessore Luca Serale - È sconcertante vedere dove può arrivare la stupidità umana. È stata un'azione premeditata, che ha colpito anche alcuni comuni limitrofi. Un gesto inqualificabile, su cui come Amministrazione esprimiamo una condanna senza appello. Aspettiamo le indagini delle Forze dell'Ordine, sperando che il colpevole venga presto individuato e condannato."

La follia no vax colpisce anche i luoghi più sensibili della comunità, quali i cimiteri ove sono sepolti i cari defunti dei cittadini cuneesi, e offende la sensibilità di tutti i ed ciascuno.

Consulta giovani

In occasione dell'assemblea del 15 settembre 2021 è stato eletto il nuovo direttivo

■ Il direttivo, che è stato votato all'unanimità dai rappresentanti delle Associazioni Giovanili che fanno parte della Consulta, si propone, per quest'anno, in una versione ampliata. Sono stati infatti istituiti due Tavoli di lavoro permanenti con lo scopo di affiancare il direttivo: il primo, che vuole essere una "Segreteria allargata", formato dalla Segretaria Annalisa Signanini e da Alessia Actis e Giulia Sannai (1000miglia), e il secondo, interamente dedicato al settore della Cultura, coordinato da Isacco Basilotta (Compagnia Melarancio). I nuovi membri, che rimarranno in carica per un anno, vanno a sostituire il direttivo uscente composto da Gabriele Gaetano Fronzé (Presidente), Luca Bellini (Segretario) e Adele Tetamo (Vicepresidente). Dopo due anni di lavoro per diventare non solo un organo di riferimento per la comunità giovanile cuneese, ma anche una vera e propria palestra di "cittadinanza attiva", la nuova formazione vuole impe-

gnarsi ancora di più in favore delle attività giovanili. Rimane intatta la convinzione per cui la Consulta debba rappresentare uno spaccato accessibile all'amministrazione comunale della popolazione giovane della città. In quest'ottica è fondamentale per il direttivo far sapere che le porte della Consulta sono da sempre pronte ad accogliere da un lato associazioni, coop e fondazioni, dall'altro giovani privati cittadini con voglia di ragionare, pensare, fare e, soprattutto, partecipare. A tal proposito, è ferma intenzione del nuovo direttivo istituire un ulteriore Tavolo permanente, interamente dedicato ad intensificare, favorire e incentivare la partecipazione privata alle assemblee ed attività della Consulta.

Fronzé, riconfermato nella carica di Presidente, dichiara: "La Consulta finora è stata un luogo di scambio e cooperazione tra organizzazioni radicate sul territorio. Quest'anno la sfida sarà far cre-



scere la nostra Consulta attraverso il coinvolgimento di giovani privati cittadini, a prescindere dal loro impegno in realtà esistenti. Solo così la Consulta potrà diventare un vero forum giovanile, un

luogo dove parlare della nostra città, di politiche giovanili, di sostenibilità, di ambiente: di tutti quei temi sui quali il fatto che i giovani si esprimano può davvero fare la differenza per tutta la collettività".

ASL CN1

Donato un monitor per gli hub vaccinali

■ Dal mese di agosto, presso tutti gli 8 hub vaccinali situati nel territorio dell'Asl CN1 sono stati collocati monitor 65 pollici che l'Azienda ha acquistato grazie al contributo della Merlo Spa. "Ringrazio sinceramente il cavalier Merlo - dichiara il direttore generale dell'Asl, Giuseppe Guerra - per la sensibilità dimostrata nei nostri confronti, con l'adesione a un'iniziativa che ritengo utile e interessante: intrattenere i cittadini in sala d'attesa, dopo la vaccinazione presso i nostri hub con la divulgazione di informazioni sui nostri servizi e materiale relativo a tematiche di educazione sanitaria". "Si tratta di un piccolo gesto per confermare l'impegno del Gruppo Merlo

che da sempre sostiene il territorio - dichiara il cavalier Amilcare Merlo -. Siamo da sempre impegnati per un ritorno alla normalità, sostenendo prima la ricerca e ora la vaccinazione nella speranza che il Covid diventi presto solo un ricordo. Solo allora potremo dirci soddisfatti del lavoro svolto."

I monitor, in futuro, terminata la campagna vaccinale di massa, saranno collocati all'interno delle strutture ospedaliere e territoriali dell'Asl, ad implementare l'attuale dotazione, per continuare con il progetto di informazione ed educazione dei cittadini che transitano nelle aree di attesa degli ambulatori o dei pronto soccorso.

ORGANIZZATO IL PRIMO (H)-OPEN DAY

Aneurisma aortico addominale: consulenze al S. Croce

■ Il 29 settembre Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, organizza, in occasione della Giornata Mondiale del Cuore, l'(H)-Open Day dedicato all'aneurisma dell'aorta addominale. Negli ospedali aderenti del network Bollini Rosa saranno disponibili servizi gratuiti per la prevenzione e la diagnosi precoce.

Presso l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, professionisti della struttura complessa Chirurgia Vascolare risponde-

ranno telefonicamente a quesiti o approfondimenti richiesti dalla popolazione. E' possibile telefonare (senza prenotare) mercoledì 29 settembre 2021 dalle ore 14.30 alle ore 16.30 al numero 0171 641741.

L'aneurisma aortico addominale colpisce 84.000 italiani, soprattutto uomini, oltre i 65 anni, ipertesi e fumatori. Ogni anno nel nostro Paese vengono diagnosticati circa 27.000 nuovi casi. Prevenzione e diagnosi precoce sono le strategie più efficaci per contrastarlo.



MBA

Master Universitario in Business Administration

Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

Perché questo MBA?

- Elevata employability
- Mix tra teoria e pratica
- Forte enfasi sulle soft skills
- Numerosi laboratori e project work
- Percorso estremamente professionalizzante
- Elevato coinvolgimento delle aziende partner
- 4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio
- Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

Due modalità di erogazione:

- distance learning (didattica online)
- tradizionale (didattica in aula)

Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo
Alessia Graziani, Federica Paoli
011/6399244-205

Direttore
Prof. Stefano Bresciani
stefano.bresciani@unito.it

Informazioni di dettaglio
(*ammissione, costi, programma*):
www.saamanagement.it

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



Diego Pistacchi

■ Road to 2023. Il video di consuntivo del Salone Nautico numero 61 chiude con l'ordine al nocchiere di mettere la prua verso l'edizione che si terrà tra due anni. Se ne sono dimenticati un pezzo? Nel 2021 Genova salterà un giro? Nulla di tutto ciò. Ma è nei prossimi 24 mesi che il Salone conta di diventare «il più bello del mondo» e che Genova si gioca il jolly per il futuro.

È un misto di fiducia e stimolo, di consapevolezza e considerazioni quello che traspare dal bilancio di Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica («unica associazione di settore riconosciuta dal governo italiano»), che ha accanto a sé il sindaco Marco Bucci e il governatore Giovanni Toti. I dati di chiusura sono tutti più che positivi e caricano imprenditori e amministratori, ma tutti sanno che per mare l'unica cosa che non si può fare e fermarsi. E allora l'ottimismo profuso a piene mani da Bucci trova il giusto conforto nel progetto del waterfront di levante che procede spedito secondo i piani e che regalerà già il prossimo anno quasi 250 posti barca in più, ma che sarà completato in tempo per l'edizione 2023. Spazi e strutture finalmente adeguati a una kermesse che non vuole avere rivali.

Ma, per dirla con Giovanni Toti, questo è stato «un Nautico rotondo, che ha portato successo dal punto di vista commerciale per gli operatori, dal punto di vista sociale per chi ha ritrovato anche il piacere di visitare il Salone con la famiglia, utile a tutti noi per uscire a respirare libertà e ottimismo dopo la cappa del Covid». Rotondo e quindi strettamente collegato a tutto il contesto del territorio. Ed ecco perché Saverio Cecchi non perde occasione per ricordare agli amministratori quali siano le altre condizioni indispensabili per poter davvero avere «il Salone più bello del mondo». «Le infrastrutture sono fondamentali, chiedo a Bucci e Toti di fare il possibile per rendere Genova davvero accessibile facilmente», mette il dito in una piaga che le istituzioni locali ben conoscono e sono impegnate da tempo a rimarginare, pur dovendo fare i conti con altri fattori e pur dovendo dipendere anche dalla volontà altrui. In primis quella del governo, che sta imponendo cantieri autostradali a ritmi insostenibili dal territorio, ma anche quella dei concessionari che stanno tentando di recuperare un gap di decenni causato da una precedente cattiva gestione delle strutture, messa tragicamente a nudo dal crollo del Ponte Morandi.

Autostrade ma non solo. Il target del Salone Nautico è anche quello di chi si sposta in aereo, che poi è il mezzo per rendere davvero internazionale, anzi mondiale, una rassegna così importante. «Serve un aeroporto», accenna Cecchi, quasi a voler dire che il Colombo, così com'è, è pressoché inutile per garantire alla manifestazione quell'appeal che hanno magari Cannes o Monte Carlo.

E I FRANCESI VENGO NO GIÀ A COMPRARE QUI

Il Nautico a vele spiegate ha già la prua al 2023

Boom di visitatori e contratti, in due anni si punta a essere Salone numero uno. Genova cala il jolly del waterfront, ma ecco cosa serve



Già, i «concorrenti» della Costa Azzurra. In questi ultimi anni Genova ha fatto passi da gigante, costringendo anche alcuni grandi brand che si erano allontanati per sfida, a tornare a esporre alla Fiera. Ma Confindustria Nautica sa che occorre fare ancora l'ultimo salto in avanti e Cecchi

riporta lo sfogo-appello del vicepresidente Piero Formenti, un fedelissimo dell'associazione e del Nautico, uno sempre presente e davvero voglioso di vedere il Salone italiano arrivare a essere il top come merita. «Formenti si è rivolto ai cantieri italiani perché presentino le loro ante-

prime a Genova, anziché in altri saloni - sottolinea Saverio Cecchi -. Sono ovviamente d'accordo con lui e devo dire che già qualcosa si sta muovendo. E con piacere abbiamo saputo che proprio in questa edizione ci sono stati clienti francesi che sono venuti a Genova a stipulare con-

tratti con aziende francesi presenti al Nautico».

E qui si apre tutto il discorso delle caratteristiche che possono trasformare il Salone nell'appuntamento top, pur inserendosi come date proprio tra le esposizioni di Cannes e Montecarlo. «Le date di chi fa il Salone per primo non c'entrano - tenta una mezza bugia buona il presidente di Confindustria Nautica -. Il prossimo anno torneremo comunque a settembre. Le date le stabiliremo a breve». Il grande vantaggio di Genova è piuttosto nelle caratteristiche dell'area esposi-

tiva. E qui è ancora Bucci a dimostrarsi maestro nel dare la strambata giusta che toglie vento ad altre rassegne del settore come Dusseldorf: «Le barche devono stare in mare, le devi vedere in mare». E così arriva uno dei dati più importanti di questa edizione a spiegare perché il Salone di Genova ha diritto a puntare al gradino più alto del podio: in questi sei giorni sono state fatte ben 5.874 prove in mare, con visitatori che hanno prenotato e provato dal vivo la barca. Cosa che un catalogo o la vista di una splendida carena ben montata su un piedistallo non potrà mai sostituire.

Prove seguite peraltro da contratti veri, da risultati economici. Qui i numeri sono ovviamente ancora frutto di stime, ma gli operatori parlano di un aumento di affari pari al 15% rispetto allo scorso anno quando già, anche battendo il Covid, gli espositori erano più che soddisfatti. Alle 12 di ieri, dell'ultimo giorno, le biglietterie avevano registrato 92.377 ingressi, il 30% in più del 2020 e a fine giornata l'obiettivo era toccare quota 94mila. A prescindere dai numeri, il Salone delle nuove banchine, del «nuovo» interesse per i super yacht, della nuova vip lounge, ha confermato tutte le premesse con grandissima attenzione mediatica e social. Ma l'attenzione, quella vera, è al futuro. «Ci aspettano ancora anni di crescita - chiosa Cecchi -. Il prossimo anno sarà meglio di questo e quello dopo sarà ancora migliore». Road to 2023.



DECIMA EDIZIONE DEDICATA ALLA SOSTENIBILITÀ

E il «mare» guarda già a Savona con l'Italian Cruise Day

Il mondo delle crociere si ritrova sotto la Torretta per lanciare la stagione della ripartenza

■ Quando si parla di mare la Liguria resta sempre protagonista a livello nazionale e non solo. Neppure il tempo di archiviare uno splendido Salone Nautico, che già si intensifica il conto alla rovescia per la decima edizione di Italian Cruise Day, il forum annuale di riferimento per il comparto crocieristico ideato e organizzato da Risposte Turismo in programma quest'anno a Savona venerdì 29 ottobre. A poco più di un mese dall'appuntamento, al quale sono attesi partecipanti da tutta Italia e non solo, in rappresentanza delle diverse categorie professionali impegnate nel comparto, si alza il sipario sui temi che saranno protagonisti delle tavole rotonde e degli interventi in programma.

La tradizionale tavola rotonda di apertura sarà dedicata quest'anno al percorso verso la ripresa che porti e compagnie da crociera andranno a intraprendere nel 2022, in un confronto a più voci sugli obiettivi da raggiungere e le possibili criticità

da superare. Sostenibilità ambientale, sociale ed economica della crocieristica, nuove soluzioni di promozione e vendita per conquistare il crocierista di domani e futuro deployment delle navi in Italia e nel Mediterraneo saranno le altre tematiche principali di Italian Cruise Day 2021, per un'intensa giornata di confronto, analisi e dibattito sul presente e il futuro del comparto nel nostro Paese.

Particolare attesa, infine, per la presentazione della nuova edizione di Italian Cruise Watch, il rapporto di ricerca realizzato da Risposte Turismo contenente, come da tradizione, i dati più aggiornati e rilevanti sul comparto crocieristico in Italia e le previsioni per l'anno a venire e, per la prima volta, una monografia dedicata alla «nave del futuro» e un focus sugli itinerari e gli scali scelti dalle compagnie nel 2022. «Italian Cruise Day festeggia quest'anno i suoi primi dieci anni, un traguardo importante per un forum diventato negli anni il punto di rife-

rimento per la cruise industry italiana e oggi ancora più centrale nell'agenda degli operatori di un comparto che ha saputo adattarsi in questo periodo così difficile» ha dichiarato Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo.

«Dal 2011 ad oggi - ha proseguito di Cesare - la geografia crocieristica italiana è cambiata e sta cambiando con l'ingresso di nuovi porti e territori negli itinerari delle compagnie, sempre più impegnate a offrire proposte capaci di incontrare i gusti e le sensibilità della domanda. I numerosi operatori coinvolti in questo settore sono ora chiamati ad una nuova sfida che potrà richiedere scelte innovative. Anche di questo si parlerà venerdì 29 ottobre nel prossimo Italian Cruise Day a Savona». La decima edizione di Italian Cruise Day è organizzata da Risposte Turismo in partnership con Palacrocieri Savona e con la collaborazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

L'Accademia della Marina Mercantile studia con i simulatori

A Molo Giano la Abb diventa aula per i cadetti

■ Il 20 e 21 settembre scorsi, presso la sede genovese della Divisione Turbocharging a Molo Giano, Abb ha inaugurato la nuova Turbo Academy, un'area training dedicata a corsi di formazione di carattere tecnico nel settore navale. I primi ad essere ospitati nei nuovi spazi sono stati i cadetti dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, che durante le due giornate hanno preso parte alle lezioni sul sistema di sovralimentazione dei motori endotermici. I 18 partecipanti si sono alternati tra l'aula - equipaggiata con simulatori per la parte

teorica - e l'officina meccanica, in cui hanno avuto modo di assistere alle reali operazioni di manutenzione dei turbocompressori. La Divisione Turbocharging, che ha un rapporto consolidato con l'Accademia Italiana della Marina Mercantile, è da anni impegnata nel campo della formazione.

Abb si propone, infatti, come ponte tra le istituzioni educative ed i campi applicativi del settore, grazie ad un vasto portfolio di corsi orientati all'approfondimento del rapporto motore-turbocompressore e alle più recenti novità tecnologiche, anche in ambito

digitale. L'inaugurazione di un'area interamente dedicata ai training all'interno della sede di Genova Molo Giano conferma l'impegno di Abb Turbocharging in questa direzione. «Siamo contenti di poter dedicare questi spazi ai corsi formativi: sono occasioni importanti per confrontarci sugli aspetti tecnici, condividendo esperienza e aggiornamenti, con i nostri clienti e partner di alto profilo come l'Accademia Italiana della Marina Mercantile», ha commentato Paolo Musso, hub division manager Abb Turbocharging Italia.

EMISSIONI ZERO IN KAZAKISTAN

La World Bank sceglie Rina per l'ambiente

Lo scorso anno, in occasione del vertice sull'Ambizione Climatica dell'Onu, il Kazakistan si è impegnato a raggiungere la neutralità carbonica entro il 2060. In questo contesto, Rina è stata scelta dalla World Bank per un progetto considerato cruciale nel percorso dello stato verso la riduzione delle emissioni di gas serra. Rina eseguirà, infatti, le analisi energetiche di diversi comparti industriali del paese, tra cui quello alimentare e delle bevande, dei trasporti, il chimico e il metallurgico e, al termine dello studio, fornirà linee guida per migliorare il contesto legislativo e proposte per iniziative volte a ridurre il consumo di energia e le emissioni di gas a effetto serra

il Giornale

del Piemonte e della Liguria

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI

ASTE

APPALTI

BANDI DI CONCORSO

FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI

PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 3992208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

SETTEMILA MALATI SEGUITI DAL SAN MARTINO, COI SALTI MORTALI

«Servono più ambulatori per curare la maculopatia»

Ligustro, presidente dell'associazione dei pazienti: «La tecnologia consente di adeguare sale non operatorie»

Regione

«Malattia da inserire nei Lea nazionali»

■ Il Consiglio regionale ha approvato ieri all'unanimità un ordine del giorno, presentato da Stefano Balleari (Fdl) e Brunello Brunetto (Lega Liguria-Salvini), e sottoscritto da tutti i gruppi, che impegna la giunta a porre in essere tutte le azioni necessarie e a farsi promotrice presso il Governo, in sede di Conferenza delle Regioni, affinché la maculopatia sia inserita nei Lea. Nel documento si rileva che la maculopatia senile e miopica è la principale causa di cecità riconosciuta delle attuali disposizioni normative e che questa patologia colpisce soprattutto la popolazione di età superiore ai 50 anni. «Questa patologia per il paziente che ne è affetto comporta costi ingenti, non sempre sostenibili e quantificabili (secondo alcune stime mediamente 3.800 euro all'anno). È quindi indispensabile garantire l'accesso alla diagnosi e alle eventuali successive cure a tutti i liguri, possibile solo attraverso l'esenzione del ticket, che si realizza per l'appunto inserendo la maculopatia nei Lea», ha sottolineato Brunello Brunetto, primo firmatario dell'ordine del giorno e presidente della commissione sanità.

Monica Bottino

■ Settemila pazienti in cura solo al San Martino per la maculopatia: un esercito di malati che chiedono uno sforzo in più alla sanità ligure per avere a disposizione spazi adeguati e soprattutto in grado di consentire il rispetto dei tempi delle prestazioni. A farsi portavoce delle esigenze dei pazienti, suggerendo anche soluzioni percorribili, è il Comitato Macula, nato in Liguria nel 2020 con l'intento «di dare un volto e un'identità a tutti coloro che soffrono di maculopatia, per vedere riconosciuti i loro diritti a ricevere una diagnosi in tempi certi e le cure migliori, oltre che per promuovere la conoscenza e la ricerca in questo settore dell'oculistica». Il fondatore del Comitato Macula è Massimo Ligustro che si batte al fianco dei malati e in supporto ai medici della Clinica Oculistica del San Martino. «Nello scorso mese di maggio, grazie a una mozione in consiglio regionale, presentata dal consigliere Stefano Balleari, con i colleghi Sauro Manucci e Veronica Russo, si era deciso di fare una commissione dedicata - spiega Ligustro - In particolare si voleva sottolineare la necessità di trovare spazi adeguati, all'interno dell'ospedale San Martino, per realizzare ambulatori chirurgici per l'esecuzione delle iniezioni intravitreali, che oggi vengono eseguite solo in sala operatoria. Sono passati ormai alcuni mesi ma la commissione non è stata ancora convocata, nel frattempo sono centinaia i malati che rischiano di vedersi ritardare le cure».

La Clinica Oculistica del San Martino, infatti, deve necessariamente occuparsi anche di altre patologie e il rischio che le liste di attesa si allungino sono reali.

«Il Comitato sta facendo questa battaglia perché i costi per realizzare il servizio non sono eccessivi - spiega Ligustro - Oggi in tutta Europa vengono eseguite iniezioni intravitreali in ambulatori resi sterili grazie a una piccola apparecchiatura che si può spostare facilmente grazie a un carrellino e che è stata presentata anche al congresso Goal (Gruppo oculisti ambulatoriali liberi, ndr), che si è svolto recentemente a Milano».

Il Comitato Macula, intervenuto al congresso Goal, ha evidenziato come il problema delle maculopatie sia sottovalutato a livello nazionale. «Per esempio in Lazio non sono state inserite ad esempio nei Lea, e in Lombardia, ad esempio, vengono curate con farmaci non adeguati che peggiorano la qualità di vita dei pazienti senza lasciare agli oculisti ambulatoriali la possibilità di scelta del farmaco più indicato - spiega Ligustro - mentre noi come comitato, insieme con Cittadinanza Attiva, abbiamo fatto ricorso al consiglio di Stato e abbiamo ottenuto che debbano essere utilizzati i farmaci più adatti, anche se constano di più al servizio sanitario, ma che consentano di eseguire le iniezioni non tutti i mesi, bensì tre volte all'anno».

Molto in Liguria è stato fatto e si sta facendo, basti pensare che, nonostante le limitazioni dovute alla pandemia e al contenimento dei contagi, nella Clinica Oculistica del San Martino, sotto il coordinamento di Massimo Nicolò, oculista e anche vicesindaco di Genova, vengono eseguite 40 iniezioni al giorno. «Serve uno sforzo ulteriore, però - dice Ligustro - proprio per aiutare anche i nostri medici ad avere spazi adeguati e non far aspettare i pazienti, che altrimenti devono rivolgersi, se possono, al privato che fa pagare una seduta 1.500 euro».



MASSIMO LIGUSTRO, presidente del Comitato Macula

SOLO ULTRAFRAGILI, SECONDO LA LEGGE

Da giovedì via alla terza dose di vaccino anti covid

■ «A partire dalle ore 23 di giovedì 23 settembre sarà possibile prenotare la terza dose di vaccino attraverso il portale prenotovaccino.regione.liguria.it e da venerdì mattina attraverso tutti i canali disponibili per alcune categorie di soggetti ultrafragili e immunodepressi. Regione Liguria segue quindi le direttive ministeriali per mettere in sicurezza le persone ultravulnerabili in vista dell'autunno, tutelando la loro salute ed impedendo al virus di circolare». Così il presidente di Regione Liguria e assessore alla Sanità Giovanni Toti in merito alla terza dose di vaccino che sarà possibile prenotare in Liguria da giovedì. Si

può prenotare su: prenotovaccino.regione.liguria.it; sportelli Cup di Asl/Aziende ospedaliere; farmacie che effettuano il servizio Cup; numero verde 800 938 818. La prenotazione della dose addizionale è consentita ai soggetti che appartengano ad almeno una delle condizioni di rischio individuate dalla circolare ministeriale n. 41416/2021 ovvero: i sono le seguenti: trapianto di organo solido in terapia immunosoppressiva; trapianto di cellule staminali ematopoietiche (entro 2 anni dal trapianto o in terapia immunosoppressiva per malattia del trapianto contro l'ospite cronica); attesa di trapianto d'organo; terapie a base di cellule T esprimanti un Recettore Chimerico Antigenico (cellule CAR-T); patologia oncologica o onco-ematologica in trattamento con farmaci immunosoppressivi, mielosoppressivi o a meno di 6 mesi dalla sospensione delle cure; immunodeficienze primitive (es. sindrome di DiGeorge, sindrome di Wiskott-Aldrich, immunodeficienza comune variabile ecc.); - immunodeficienze secondarie a trattamento farmacologico (es. terapia corticosteroidica ad alto dosaggio protratta nel tempo, farmaci immunosoppressori, farmaci biologici con rilevante impatto sulla funzionalità del sistema immunitario ecc.); dialisi e insufficienza renale cronica grave; peggiorata splenectomia; sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS) con conta dei linfociti T CD4+ <200 cellule/μl o sulla base di giudizio clinico. Per tali soggetti è prevista la somministrazione di una dose addizionale di vaccino a mRNA. Per favorire una corretta individuazione del criterio clinico di appartenenza e del corretto intervallo di somministrazione, Alisa raccomanda di far riferimento al proprio medico curante e/o specialista. Il giorno dell'appuntamento l'interessato dovrà portare con sé l'autodichiarazione di cui il modulo è disponibile sul portale <https://prenotovaccino.regione.liguria.it/>, nella sezione Faq e sul sito internet aziendale di ciascuna Asl della Liguria.

«L'assessore Campora si farà parte attiva verso l'azienda»

Bus stracarichi, l'interrogazione di Fontana (Lega)

■ «Mi chiamano tantissimi utenti delle linee Amt per lamentarsi che il distanziamento non esiste e che non viene rispettato il limite dell'80 per cento di capienza sui mezzi pubblici e per questo motivo ho presentato un'interrogazione». Lorella Fontana, capogruppo della Lega in Comune

non si ferma. Dopo aver segnalato la scorsa settimana il problema, adesso lo rilancia anche nelle sedi politiche. «Il servizio pubblico è peggiorato con l'apertura delle scuole - dice Fontana - Mancanza di distanziamento e autobus stracolmi, ben oltre l'80 % previsto dalle normative

con grave disagio per gli utenti. Occorrono investimenti sulla comunicazione e più vetture. Ringrazio l'assessore Campora per essersi messo a disposizione e per farsi parte attiva verso l'azienda su quanto da me esposto, al fine di trovare concretamente soluzione».

La denuncia di Lodi (Pd)

«Poche navette per gli studenti della Valpolcevera»

■ «Nulla è cambiato dallo scorso anno sul fronte del trasporto pubblico a servizio degli studenti in Valpolcevera. Un anno di tempo, per far fronte alle nuove esigenze anti Covid, sprecato da parte della civica amministrazione». Lo ha denunciato ieri in consiglio comunale, la consigliera del Pd Cristina Lodi che ha indirizzato un'interrogazione sul tema all'assessore Campora. «Il Comune sostiene che il servizio è rimasto invariato - dice Lodi -, ma questo dato è un errore, considerato che già lo scorso anno si erano verificati diversi problemi nell'uso delle navette dedicate agli studenti da e per il centro città. I ragazzi della Valpolcevera scendono dalla vallata e si dirigono a Sampierdarena e poi verso l'area delle stazioni Principe e Brignole. Ad oggi il quartiere di Pontedecimo non è servito dalle navette, che partono da Bolzaneto e che comunque arrivano solo fino a Di Negro. A fronte di queste difficoltà,

gli studenti della zona preferiscono utilizzare il treno per i loro spostamenti. Pare quindi che non sia stato effettuato un adeguato studio dei flussi dei trasporti legati alle scuole, benché i dati sulle pre-iscrizioni siano disponibili già a febbraio. Evidentemente il Mobility Manager del Comune, figura sostenuta anche dal Governo per far fronte alle mutate esigenze del servizio in risposta alla pandemia di Covid 19, non ha saputo programmare il servizio. A volte non servono più risorse finanziarie, basterebbe utilizzare bene quelle a disposizione. E se non sono sufficienti, occorre che l'amministrazione, dati e programmazione alla mano, chieda per tempo ulteriori finanziamenti a livello centrale per evitare i problemi. Di questo e di ulteriori criticità emerse, mi auguro si discuterà nella Commissione consiliare sul tema che ho chiesto oggi venga convocata al più presto».

Il sindacato Ugl in Amt

«Focaccia ai colleghi che sono discriminati»

■ Continua il braccio di ferro tra Amt e sindacato Ugl-Fna, sul tema del green pass. Da oggi, infatti, l'azienda ha comunicato che i lavoratori che non ne sono in possesso dovranno mangiare in spazi esterni alla mensa, sotto appositi tendoni. La società che gestisce la ristorazione, infatti, ha cominciato ad attenersi alle normative che saranno in vigore dal 15 ottobre per tutti i lavoratori pubbliche e privati. «Come sindacato Ugl abbiamo deciso che mercoledì (oggi, ndr) offriremo focaccia a tutti i colleghi che si sentiranno discriminati dalle decisioni dell'azienda, che abbiamo comunque diffidato ufficialmente a procedere con simili iniziative mentre sono ancora in corso contatti e contrattazioni in merito». Il caso degli autisti Amt, come di altre categorie di lavoratori che rifiutano la vaccinazione, potrebbe portare a diversi problemi, anche di ordine logistico, visto che si tratterebbe di un numero importante di autisti, difficile da sostituire



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico® S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



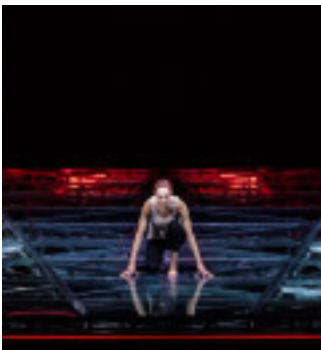
Monica Bottino

■ Ha l'eleganza che i migliori raggiungono con l'età, ma l'entusiasmo e la curiosità di chi deve ancora sperimentare tutto. Il Teatro Nazionale di Genova, per i suoi settant'anni, si regala una stagione al passo con i tempi, attenta alle istanze del mondo e della società, con un occhio di riguardo alle tematiche più spinose. Una stagione di 70 spettacoli, 21 produzioni, incontri, laboratori, un innovativo e articolato programma di residenze, un grande progetto internazionale legato al ventennale del G8. A tenere la scena da vero istrione durante la presentazione, ieri, è stato ancora una volta lui, il direttore **Davide Livermore**, carismatico come pochi, insieme solista e direttore d'orchestra. «C'è nel teatro un piacere unico, che deriva dalla gioia di condividere con il pubblico sentimenti, visioni, poesia, emozioni - ha detto - il teatro è il regno dell'Umanità, è lo spazio e il tempo della riflessione su chi siamo. Per questo abbiamo scelto Human Pride come titolo della stagione: l'orgoglio di essere umani, l'orgoglio di essere insieme». Un concetto che viene ribadito anche in musica - grazie a un brano scritto dalla cantautrice genovese **Giua**, che farà da colonna sonora alla stagione - e che si lega alla scelta di aderire all'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) per sostenere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenza Onu 2030 (7 in particolare tra i 16 totali). «Favorire la qualità del vivere comune fa parte della nostra missione», dice, «il teatro è benessere, insegna lo sguardo critico, lavora per la collettività, è custode di civiltà e democrazia». Con Livermore anche il presidente **Alessandro Giglio**, che si è detto grato al «pubblico che, nonostante i tempi difficili che ci siamo tutti trovati ad affrontare, ci ha sempre fatto sentire la propria vicinanza».

Il Teatro Nazionale di Genova ha presentato un programma anche all'insegna dell'ottimismo. Da ottobre 2021 a maggio 2022 (nessuna sala ha osato spingersi così avanti) il cartellone tra produzioni e ospitalità accoglie molti tra i grandi protagonisti della scena teatrale. Gli spettacoli saranno messi in vendita in due tranches (si apre a dicembre la vendita per gli eventi da gennaio in poi) ma gli abbonamenti acquistati adesso (proposti per la prima volta anche con vantaggiose formule ricaricabili) potranno essere utilizzati sull'intero cartellone. La stagione si apre con la rassegna **Il mondo che abbiamo**, curata dal dramaturgo Andrea Porcheddu nell'ambito del G8 Project, voluto da Davide Livermore per ricordare il ventennale del G8 di Genova. Nove spettacoli di produzione, scritti per l'occasione da autrici e autori di caratura internazionale, ciascuno in rappresentanza di uno dei "Grandi" presenti al G8 di Genova - Roland Schimmelpfennig (Germania), Nathalie Fillion (Francia), Guillermo Verdecchia (Canada), Fausto Paravidino (Italia), Sabrina Mahfouz (UK), Toshiro Suzue (Giappone), Wendy MacLeod (USA), Ivan Vyrpaev (Russia) e Fabrice Murgia (Belgio, in rappresentanza dell'Unione Europea) - debuttano in prima assoluta in una straordinaria maratona teatrale sabato 9 ottobre e vengono poi proposti al Teatro Ivo Chiesa e al Teatro Gu-



Settanta spettacoli per rivivere l'orgoglio del Teatro di Genova



stavo Modena sino al 27 ottobre, abbinati 2 o 3 per sera. Oltre al G8 Project, rientra nel quadro delle celebrazioni per i 70 anni del Teatro di Genova la rassegna condotta da Alessandro Giglio Settant'anni a Genova, teatro e cronaca (Teatro Ivo Chiesa, 25 ottobre-13 dicembre): sette incontri, ciascuno dedicato all'arco temporale di un decennio, dagli anni '50 ai giorni nostri, in compagnia di grandi protagonisti del teatro italiano. Contemporaneamente al Teatro Eleonora Duse il 15 di ottobre si apre **Next Generation Women**, XVII edizione del Festival dell'Eccellenza al Femminile, che sino al 27 novembre presenta, prevalentemente alla Sala Mercato, una serie di spettacoli declinati al femminile. Diversi eventi della manifestazione diretta da **Consuelo Barilari** vengono realizzati in residenza al Teatro Nazionale di Genova. Da settembre, infatti, è iniziata concretamente l'attività della nuova Factory del Teatro Nazionale di Genova, che trasforma la Sala Mercato in un hub creativo, destinato ad accogliere in residenza le realtà del territorio e a favorire la crescita di giovani artisti e compagnie. Tra i gruppi coinvolti in questa prima fase anche

la compagnia **Kronoteatro** di Albenga, che insieme a Maniaci d'amore darà vita a una nuova produzione che sarà presentata in stagione in primavera (La fabbrica degli stronzi, Sala Mercato 15-18 marzo). Ma sono tanti e quanto mai diversificati tra loro gli spettacoli presenti in cartellone grazie al grande impegno produttivo del Teatro Nazionale di Genova. Tra le novità sarà finalmente possibile vedere La mia vita raccontata male, con **Claudio Bisio** e la regia di **Giorgio Gallione** (Teatro Ivo Chiesa 18-23 gennaio), Miracoli metropolitani di Carrozzzeria Orfeo, coprodotto con Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini (Teatro Gustavo Modena 16-28 novembre), Il mercato della carne di Bruno Fornasari, diretto da Simone Toni e interpretato dai 12 giovani attori che si sono diplomati lo scorso anno alla Scuola di Recitazione (Sala Mercato 3-12 maggio) e Autunno in aprile (Teatro Eleonora Duse, 26 novembre - 5 dicembre), regia di Elena Gigliotti, sequel della saga tutta al femminile di Carolina África Martín Pajares. Chi l'avesse perso, potrà poi recuperare il primo capitolo, Estate in dicembre, regia di Andrea Collavino (Sala Mercato 23-25 marzo). Tra le ri-

Grandi protagonisti come Orlando, Bisio, Ambra Angiolini e tantissimi altri

Il direttore Livermore: «Il teatro è lo spazio della riflessione su chi siamo»

Sopra il direttore del Teatro Nazionale di Genova Davide Livermore. Nelle foto piccole, dall'altro in senso orario Silvio Orlando, Claudio Bisio e gli spettacoli Solaris e Grounded che saranno rimessi in scena

prese anche i due spettacoli diretti da Giorgio Gallione - Il grigio di Gaber e Luperini (Teatro Eleonora Duse, 9-14 novembre) protagonista Elio e Alda. Diario di una diversa (15-20 febbraio) con Milvia Marigliano a dare voce al mondo di **Alda Merini** - e le due produzioni presentate prima dell'estate alla riapertura dei teatri, **Grounded** di George Brant con Linda Gennari, regia di Davide Livermore (Teatro Ivo Chiesa, 25 febbraio-6 marzo), e **Solaris** dal romanzo fantascientifico di Stanislaw Lem, con Federica Rosellini (Teatro Gustavo Modena, 9-14 novembre). Tra le ospitalità saranno proposti anche alcuni degli spettacoli precedentemente saltati a causa del lockdown: **Orgoglio e pregiudizio** di Jane Austen con la regia di Arturo Cirillo (Teatro Gustavo Modena 15-20 febbraio), Il nodo di Johnna Adams con **Ambra Angiolini** e **Ludovica Modugno** (Teatro Gustavo Modena 9-13 febbraio), Fronte del porto con la regia di **Alessandro Gassmann** (Teatro Ivo Chiesa 1-5 dicembre), **Oblivion Rhapsody** con gli Oblivion (Teatro Ivo Chiesa 25-28 novembre), Creatura di sabbia da Tahar Ben Jelloun con la regia di Daniela Ardini (Teatro Eleonora

Duse, 16-19 dicembre). Arrivano a Genova alcuni spettacoli particolarmente lodati dalla critica, da **Lo zoo di vetro** di Tennessee Williams diretto dal giovane ma già apprezzatissimo Leonardo Lidi a **Sorelle** di Pascal Rambert con Sara Bertelà e Anna Della Rosa, da **Le sedie** di Ionesco con la regia di Valerio Binasco a **Se questo è un uomo**, che Walter Malosti ha tratto dall'opera di Primo Levi, da **Piazza degli eroi** di Bernhard con la regia di Roberto Andò a **Eichmann dove inizia la notte** di Stefano Massini con Ottavia Piccolo e **The Mountain** dei catalani Agrupación Señor Serrano. Alla drammaturgia contemporanea si affiancano i grandi classici come Troiane di Euripide con **Elisabetta Pozzi**, **Laura Sicignano** con Baccanti, Yannis Kokkos Enrico IV di Pirandello con Sebastiano Lo Monaco, Carlo Cecchi porta in scena Dolore sotto chiave e Sik Sik L'artefice magico di Eduardo De Filippo, Fausto Paravidino si ispira a Bertolt Brecht per il suo Peachum - un'opera da tre soldi, in cui recita a fianco di Rocco Papaleo. Tra gli spettacoli più recenti o prossimi al debutto molto attesi Tutto brucia dei Motus, Gatto-parde di Nina's Drag Queen (che presentano anche Queen Lear di

Claire Dowie da Shakespeare), Museo Pasolini di Ascanio Celestini, La vita davanti a sé con Silvio Orlando, Chi ha paura di Virginia Woolf di Edward Albee con la regia di Antonio Latella, protagonisti Sonia Bergamasco e Vinicio Marchioni, Pour un oui ou pour un non con Umberto Orsini e Franco Branciaroli. Spazio alla danza con Virgilio Sieni, con il nuovo spettacolo, Paradiso, di chiara ispirazione dantesca, e con Another round for five di Cristiana Morganti, storica performer del Tanztheater di Pina Bausch. Tra le proposte più giovani **Viola Marietti** con ALDST - Al limite dello sputtanamento totale, Invisibile Kollettivo con Open di Andre Agassi, Livore su Mozart e Sallieri di VicoQuartoMazzini, Premio Hystrio 2021 come migliore compagnia emergente. Si rinnovano le collaborazioni con Electropark, con due concerti in anteprima italiana (31 ottobre e 29 novembre) e Circumnavigando con Smashed di Gandini Juggling (29 dicembre), oltre che con la Compagnia degli Scatenati che presenta Delirio di una notte d'estate con gli attori detenuti della Casa Circondariale di Genova Marassi (Teatro Ivo Chiesa 19-24 aprile). Completano il cartellone del serale **Arsenico e vecchi merletti** con due interpreti storiche del teatro italiano come **Anna Maria Guarnieri** e **Giulia Lazzarini**; Ho perso il filo di Walter Fontana per la verve comica di **Angela Finocchiaro**; Variazioni enigmatiche di Éric-Emmanuel Schmitt, thriller psicologico interpretato da **Glauco Mauri** e **Roberto Sturno**; la commedia di Stephen Sachs diretta da Veronica Cruciani, Le verità di Bakersfield, protagonisti **Marina Massironi** e **Giovanni Franzoni**, e Festen - il gioco della verità, adattamento del celebre film di Thomas Vinterberg diretto da Marco Lorenzi. La stagione si chiude con Beppe Gambetta e la sua Acoustic Night, giunta alla 22esima edizione (Teatro Ivo Chiesa, 19-22 maggio). Gli orari degli spettacoli seguono la modulazione già sperimentata nella passata stagione (martedì, mercoledì e venerdì ore 20.30, giovedì e sabato ore 19.30, domenica ore 16). Invariati i prezzi dei biglietti, che vanno dagli 11 ai 30 euro. Previste ulteriori riduzioni per gli spettacoli della rassegna del G8 Project proposti nella stessa sera. Ampia e diversificata la rosa di carte e abbonamenti, che mantengono le agevolazioni rivolte a universitari, under 30 e over 65, oltre che agli insegnanti e a un largo numero di associazioni e aziende convenzionate. Inoltre, le nuove formule ricaricabili permetteranno al pubblico di abbonarsi "a rate", diluendo la spesa nell'arco della stagione. Tutti gli spettacoli della stagione 2021_22 possono essere acquistati in abbonamento.

Biglietti e abbonamenti possono essere acquistati con pochi click sul sito del teatro oppure recandosi presso le biglietterie del Teatro Ivo Chiesa e del Teatro Gustavo Modena, aperte per la campagna abbonamenti dal lunedì al sabato dalle ore 15 alle 19.30. Per evitare assembramenti sino al 30 settembre si avrà accesso in biglietteria solo su appuntamento, prenotando il proprio turno tramite il sito oppure chiamando il numero 800 300 880. Tutti i dettagli e gli aggiornamenti sulla stagione sono disponibili sul sito teatronazionalegenova.it

HUMAN PRIDE

TOCCASANA®

Teodoro Negro



Dalla passione per la Natura e lo studio delle erbe nasce Toccasana, l'amaro delle Langhe perfettamente equilibrato, dal gusto avvolgente: un vero "toccasana" dopo ogni pasto e sempre perfetto in ogni occasione, liscio, con ghiaccio oppure miscelato. La ricetta originale è il grande dono lasciato dall'erborista Teodoro Negro, 37 erbe pazientemente ricercate, sapientemente lavorate per ottenere un elisir unico e straordinario.

TOCCASANA. PURA ALCIMIA, MADE IN LANGHE

@toccasana   [toccasanaamaro.it](https://www.toccasanaamaro.it)